

Turchi, che doveva essere il futuro Museo Civico.

Nello stesso anno 1862 il Bembo annunciava al Delegato che partiva per Vienna onde presentarsi a S. M. e conferire coi Ministri per ottenere il condono delle tasse, pei coscritti illegalmente assenti.

Una parte importante ebbe il Bembo quando col deputato Centrale Ferrari di Verona, recavasi a Vienna nel 1863 per trattare coi ministri, pella concessione di uno statuto al Regno Lombardo-Veneto. Per esso si voleva accordare una dieta composta di rappresentanti la possidenza, il commercio, le città regie, e gli altri comuni, accordare un sistema elettorale larghissimo, quasi a suffragio universale, una rappresentanza del paese nel Consiglio dell'Impero, scelta dal seno della Dieta ed a questa attribuzione di una facoltà legislativa molto estesa negli oggetti riguardanti il dominio (G. di V. 1863 Giugno).